



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: CREATTIVISMO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto CreAttivismo si inserisce nel programma 'Sicilia in difesa dei diritti' e contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 1 e 10 dell'Agenda 2030. In particolare, l'obiettivo generale è l'avvicinamento dei giovani autoctoni e migranti alla vita della propria città e alla vita associativa, attraverso percorsi di formazione e promozione culturale. Il progetto mira a: 1) Sviluppare e rafforzare le reti associative del Terzo settore e la loro capacity building, promuovendo all'interno dei presidi culturali un'articolata offerta culturale ed educativa gratuita per contrastare la povertà educativa e culturale della popolazione nella fascia giovanile; 2) Offrire ai giovani la possibilità di acquisire competenze trasversali attraverso percorsi di educazione e formazione non formale, sia in Italia che all'estero; 3) Promuovere l'espressione creativa dei giovani in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani stessi; 4) Promuovere l'integrazione e la socializzazione di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nei territori e favorire il loro coinvolgimento in attività aggregative nelle realtà associative; 5) Promuovere l'utilizzo di strumenti creativi digitali per implementare la partecipazione e l'inclusione sociale; 6) Sviluppare e rafforzare i legami sociali nelle aree urbane disagiate, con attenzione allo sviluppo di azioni comunitarie di coesione e solidarietà; 7) Contribuire al benessere emotivo dei giovani e alla loro visione del futuro post-pandemia attraverso opportunità di espressione creativa e connessione digitale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari di Servizio Civile Universale (SCU) ricopriranno ruoli attivi e di supporto all'interno delle seguenti attività: **INTERVENTO 1.1 - Acquisizione competenze trasversali:** I volontari collaboreranno all'organizzazione, gestione logistica e promozione dei laboratori esistenti (disegno, lingue straniere, scrittura creativa, fotografia, laboratori artistici, narrazione teatrale, musica, circo, teatro danza, danzaterapia) nelle diverse sedi, avendo il ruolo di osservatori e/o co-conduttori con supporto di animatori culturali ed esperti. Saranno responsabili di registrazione presenze, documentazione audio/video, preparazione spazi e attrezzature. Organizzeranno incontri informativi sulle opportunità di mobilità europea (ESC, Erasmus+, EU Aid Volunteers) e supporteranno la gestione di sportelli informativi, oltre a ricercare opportunità di mobilità giovanile e promuoverle attraverso social network e newsletter. **INTERVENTO 2.1 - Promozione dell'espressione creativa:** I volontari contribuiranno all'ideazione, organizzazione e gestione logistica di eventi e iniziative culturali quali jam session, concerti, performance teatrali, cineforum, gruppi di lettura. Organizzeranno riunioni di programmazione delle attività, ricercheranno e contatteranno artisti, ricercheranno materiali e prepareranno/gestiranno attrezzature. Produrranno e distribuiranno materiali promozionali sia cartacei che digitali e gestiranno social e web per la promozione degli eventi. **INTERVENTO 3.1 - Integrazione di MSNA:** I volontari mapperanno le strutture di accoglienza per minori non accompagnati, SPRAR e case di accoglienza, contatteranno queste strutture e organizzeranno incontri informativi per coinvolgere giovani migranti. Svolgeranno ruolo attivo e/o di osservazione negli incontri tenuti da esperti e animatori, con attività di reporting, documentazione audio/video, registrazione presenze.

Supporteranno logisticamente l'organizzazione e co-conduzione di eventi interculturali, organizzeranno riunioni di programmazione, prepareranno attività, ricercheranno materiali e attrezzature, creeranno volantini e contenuti web, distribuiranno materiali informativi e predisporranno turni e preparazione di sale e attrezzature. **INTERVENTO 4.1 - Strumenti creativi digitali:** I volontari realizzeranno podcast, webzine e streaming, contribuendo all'ideazione, registrazione e messa in onda di contenuti digitali creativi realizzati insieme ai giovani della rete progettuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012700NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012700NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari devono essere disponibili a una articolazione settimanale flessibile degli orari di impiego, modulato periodicamente dall'OLP (Operatore Locale di Progetto) o dal coordinatore del progetto. Si richiede disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana e in giorni festivi. Eventuali turnazioni che comprendessero sabato o domenica saranno organizzate garantendo il riposo infrasettimanale. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche il sabato. La sede è aperta per 52 settimane annue. Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto. Il progetto prevede collaborazione con strutture di accoglienza per MSNA e attività con pubblico eterogeneo (giovani, migranti, minori), quindi è richiesta capacità relazionale e sensibilità interculturale.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le

tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si articola in una componente generale (trasversale a tutti i progetti SCU di ASC) e in una componente specifica per il settore 'Educazione e Promozione culturale'. **FORMAZIONE GENERALE:** Realizzata con metodologie didattiche attive (metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo) e tecniche quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza (non superando il 50% del totale, con modalità asincrona limitata al 30%). Massimo 30 partecipanti per aula. **FORMAZIONE SPECIFICA (84 ore totali):** Modulo A - Formazione e informazione sui rischi (10 ore totali, di cui 8 ore FAD + 2 ore di verifica in sede): Sicurezza sul lavoro, normative (D.L. 81/2008), pericoli e rischi nei diversi ambienti di lavoro (sede, outdoor urbano, ambiente naturale), gestione delle emergenze, comportamenti di prevenzione, con focus su attività di aggregazione culturale e contatti con utenze. Modulo B - Terzo settore e associazionismo (8 ore): Definizione terzo settore, legislazione di base, storia dell'associazionismo laico italiano, mutualismo operaio, nascita e storia dell'Arci. Modulo C - Animazione socio-culturale e organizzazione eventi (22 ore): Nozioni di animazione socio-culturale, ruolo dell'animatore, metodologie e tecniche di animazione, laboratori creativi e di gruppo, animazione interculturale, organizzazione di eventi culturali partecipata con analisi di buone prassi, progettazione/implementazione/valutazione di eventi, normativa (permessi, SIAE). Modulo D - Gestione dei gruppi (14 ore): Fasi evoluzione gruppi, team building, modelli organizzativi, analisi di casi studio, costruzione e gestione di gruppi in percorsi educazione non formale. Modulo E - Apprendimento non formale e metodologia attiva (12 ore): Differenza tra metodologie formali/informali/non formali, elementi educazione non formale in Europa e Italia, riconoscimento competenze, caratteristiche percorsi, strumenti educativi, costruzione agenda percorso educativo. Modulo F - Comunicazione sociale (8 ore): Strategia di comunicazione, piano di comunicazione, strumenti web e tradizionali, realizzazione podcast. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive (massimo 3 volontari per sede). Adotta metodologie di formazione-intervento con esercizi pratici, simulazioni, prove, applicazioni sul campo, problem-solving. Sono coinvolti formatori esperti con competenze specifiche nei vari moduli.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SICILIA IN DIFESA DEI DIRITTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio con un percorso complessivo di 21 ore di cui 17 collettive e 4 ore individuali. avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, il role playing). verranno proposti i moduli su: "modulo competenze" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "modulo informazione e orientamento" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - sull'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche "modulo strumenti" (3 ore collettive): - sulla conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura e attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali. fase conclusiva (2 ore collettive) di valutazione del percorso.